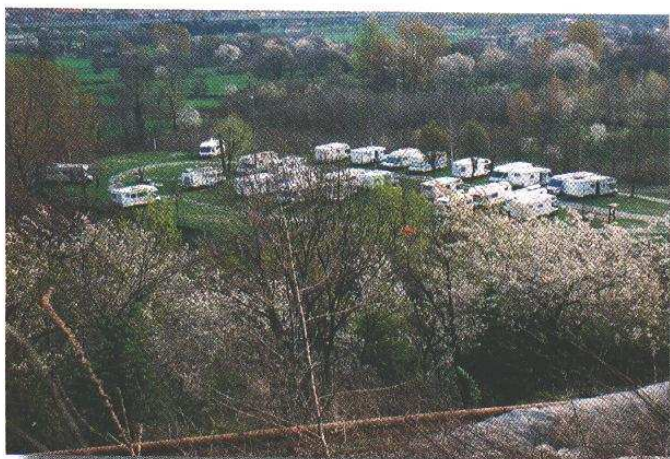


DAL PIEMONTE UN PIACEVOLE INVITO A... CAMPEGGIARE

Il Piemonte è terra di straordinarie attrattive turistiche. La regione è tutta incoronata dalle Alpi che l'abbracciano in uno scintillio di nevi e il nome non è dovuto al caso: Piemonte cioè ai piedi del monte. E la sua capitale Torino - la città della Mole - è adornata da una preziosa collana di perle naturalistiche e monumentali. Amedeo di Castellamonte nel 1672 nel descrivere le bellezze della zona al sovrano piemontese citava la c.d. "Corona di Delizie": da subito il Castello di Rivoli, poi la palazzina di Stupinigi, il Castello di Moncalieri, la Villa della Regina, la Venaria e La Mandria.

Il Bosco della Mandria è stato usato come luogo di caccia dai Savoia. I residenti locali erano stati coinvolti nel progetto, tanto da assicurare



loro l'esenzione fiscale in cambio della fornitura di battitori, mute di cani, pane e biancheria, in una parola tutto quanto fosse necessario alla pratica delle cacce ducali. La "Mandria" circonda la Reggia di Venaria Reale, ormai restaurata e aperta al pubblico. E' un complesso di edifici con centinaia di stanze, bellissima, tanto da poter essere paragonata alla francese Versailles. La visita alla Reggia permette di avere una visione globale della cultura del Piemonte e apre uno scorcio sulla vita alla corte Sabauda. Si suggerisce di visitare pure gli stupendi giardini, il borgo antico, la citroniera e le scuderie. Una menzione a parte per la Chiesa di Sant'Uberto (patrono dei cacciatori). La reggia di Venaria ospita numerose mostre. Proprio in questo pe-



riodo è stata aperta quella relativa ai "Diademi e gioielli reali" L'esposizione durerà sino al 10 gennaio 2010.

La Regione Piemonte ha previsto la nascita di un'area di sosta in loco per ospitare il nostro turismo. Per pernottare si consiglia di raggiungere la vicina Chivasso, cittadina meritevole di una visita e dotata di due aree di sosta: una in Piazzale Libertini, adiacente alla piscina comunale e l'altra in Piazzale Ceresa, adiacente alla stazione ferroviaria. Nella prima la sosta è gratuita, nella seconda è a pagamento nei giorni feriali. E' possibile in entrambe le aree il carico a pagamento e lo scarico. Chivasso è una città ricca di arte e storia. Potrete visitare il Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta e ammirare la Torre ottagonale del XII secolo, unico resto del castello dei marchesi del Monferrato, di cui fu la capitale sino al 1435. Se sosterete a Chivasso dovete assaggiare i "Noasèt" i Nocciolini, minutissimi amaretti a base di nocciole del Piemonte,





albume d'uovo e zucchero.

Per coloro che desiderano trascorrere alcuni giorni in Piemonte si segnala l'area di sosta curata dal Camper Club VillarFocchiardo, associazione confederata, e pertanto sarete accolti come cari amici. L'area è in zona amena, con molto verde, ben segnalata. Il Comune di VillarFocciardo dista 39 Km da Torino ed è raggiungibile percorrendo le ex statali 24 e 25, oppure l'autostrada A32 Torino - Bardonecchia (uscita Borgone di Susa direzione Bardonecchia, oppure uscita Chianocco direzione Torino). Potrete visitare il paese e conoscere un vero gioiello di barocco settecentesco: la Chiesa Parrocchiale e... anche il castello dei conti Carroccio, l'antica "Casaforte" e le Certose di Monte Benedetto e di Banda.

Il paese è alle porte della Valle di Susa, vasta vallata percorsa da una delle vie più importanti di transito dell'Europa medioevale, strada percorsa non solo da soldati e mercanti ma anche da molti pellegrini; arroccata sui monti "veglia" e protegge la Valle la Sacra di San Michele. E' un grande complesso a più corpi, costruiti per lo più tra l'XI e XIV secolo in forme romaniche e gotiche cisalpine e articolate su diversi livelli. Di grande pregio l'affresco più antico la "Predica dei morti", ancora visibile sul pilastro

destro nella prima campata della navata sinistra; imponente lo "scalone dei morti", così chiamato perché ospitava le spoglie mummificate dei frati. Il percorso per raggiungere la Sacra è aulico e attraversa la storica città di Avigliana e costeggia i suoi laghi.

Coloro che desiderano seguire percorsi di spiritualità piemontese, sempre partendo da VillarFocchiardo, possono spingersi sino all'abbazia di Novalesa. Posta lungo l'antica strada verso il valico del Moncenisio, fu per secoli un grande centro di spiritualità. Nella cappella di Sant'Elderado vi è dipinto un maestoso Cristo Pantocratore risalente all'XI secolo.

Avendo ancora tempo a disposizione e amando le escursioni è possibile seguire un itinerario di grande effetto nella Riserva Naturale dell'Orrido di Chianocco. L'Orrido è una profonda incisione nel banco calcareo che caratterizza il lato orografico sinistro della media valle della Dora. Una curiosità: sulle ripide pareti gneis-



siche dell'Orrido sopravvive il Quercus ilex, il solo impianto spontaneo di leccio in Piemonte. Il Piemonte è pure ricco di aree protette e di parchi. L'incontro con la natura è sempre emozionante. I Parchi e le Riserve sono anche cultura, tradizioni e leggende. Ma ne parleremo in futuro, per ora desideriamo segnalare che, prossimamente se si visiterà il Parco del Ticino, sarà possibile sostare nell'area di sosta che la nostra Associazione Campeggiatori Cameri ha in progetto di realizzare. La Regione Piemonte ha stanziato i fondi per la realizzazione, e allora buon lavoro all'Associazione e promettiamo di intervenire numerosi all'inaugurazione.

**Gruppo lavoro coordinato da:
Luisella Verra**

Coadiutori: Dorianò Brugnoli, Mauro Favro, Paolo Ravagnan

